

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

** **

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA A CORREDO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO UNICO DI SEDE RELATIVO ALL'ANNO 2025 (Art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs 165/2001)

In data 1° ottobre 2025 è stato confermato e sottoscritto il Contratto integrativo decentrato relativo alla distribuzione del Fondo Unico di Sede (FUS) per l'anno 2025 al personale in servizio nella Direzione generale per il personale civile e al personale degli Enti accorpati, in attuazione del Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI), relativo al Triennio 2025-2027 – Parte Economica, sottoscritto in data 29 maggio 2025.

La presente relazione tecnico-finanziaria che accede al contratto di sede, elaborata in applicazione dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. 165/2001, intende dimostrare la compatibilità dei costi contemplati dall'accordo, con i vincoli di carattere finanziario imposti dal superiore livello di contrattazione, ai fini del rilascio della corrispondente certificazione.

Il contratto in argomento definisce, all'art. 2, l'ammontare complessivo del Fondo Unico di Sede (FUS) per l'anno 2025 di cui dispongono la Direzione generale per il personale civile e gli Enti accorpati.

Tale ammontare, per la Direzione Generale per il personale civile pari a € 89.168,90 e per gli Enti accorpati pari a € 5.631,72 per gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa, € 5.162,41 per l'Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari finanziari, € 469,31 per la Struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, si viene a determinare – in applicazione dei criteri dettati dagli articoli 16, 23, 26 del Contratto collettivo nazionale integrativo del 29 maggio 2025, quale prodotto tra l'importo *pro-capite* teorico al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente), pari a € 469,31 ed il numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio 2025 pari a 190 unità per la Direzione Generale per il personale civile, a 12 unità agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa, 11 unità all'Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari finanziari, 1 unità alla Struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ad esclusione, ovviamente, del personale in fuori ruolo o temporaneamente assegnato presso altre pubbliche amministrazioni. Per quanto riguarda l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance si richiama quanto indicato nella Relazione illustrativa.

Le suddette risorse, destinate al FUS 2025 per la Direzione generale per il personale civile e per gli Enti accorpati, saranno impiegate – secondo quanto disposto dall'art. 3 del contratto, recante “Finalità e modalità per la distribuzione del FUS” – per remunerare la produttività intesa come rendimento del dipendente in relazione agli obiettivi/compiti assegnati dal dirigente allo stesso nell'unità organizzativa di appartenenza.

Gli oneri scaturenti dal contratto di sede sono, pertanto, rispettosi dei vincoli imposti dal Contratto collettivo nazionale integrativo del 29 maggio 2025 nonché, a maggior ragione, dei pertinenti vincoli di bilancio.

La presente relazione, in base al combinato disposto degli artt. 40, comma 3-*sexies*, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 5, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, è posta, pertanto, a corredo del Contratto integrativo decentrato della Direzione generale per il personale civile e degli Enti accorpati, per la prevista certificazione da parte dell'Ufficio Centrale del bilancio presso il Ministero della Difesa.

IL VICE DIRETTORE GENERALE CIVILE
Dott. Flavio MORETTI